

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO**POSTA PEC****Dirmet S.r.l.**
dirmetsrl@lamiapec.it**e p.c.****Arpae SAC – Bologna**
aoobo@cert.arpae.emr.it**Comune di Molinella**
comune.molinella@cert.provincia.bo.it
sportellounico.molinella@cert.provincia.bo.it**Città Metropolitana di Bologna**
- Servizio Amm.vo Pianificazione Territoriale
- Servizio progettazioni, costruzioni e manutenzioni
strade
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it**AUSL Bologna - Dipartimento di Prevenzione
Area di Pianura**
dsp@pec.ausl.bologna.it**Consorzio della Bonifica Renana**
bonificarenana@pec.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“impianto per recupero di materia da rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi non pericolosi”** presentato da **Dirmet S.r.l.** localizzato nel comune di **Molinella (BO)** - [Fasc. 1311/45/2022] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2022.703926 del 1° agosto 2022 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 31 agosto 2022 si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 6 del D.Lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. in relazione alla componente rumore, ai fini della definizione della condizione maggiormente disturbante e considerando la proposta di altezza dei cumuli di 6 metri (invece dei 4 m

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipisa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipisa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classifi.	1311	550	180	10	Fasc.	2022	45

simulati), presentare un adeguamento della valutazione previsionale di impatto acustico come di seguito elencato:

- inserendo sia il contributo sonoro derivante dal ribaltamento del materiale ferroso sul piazzale ad opera dei mezzi pesanti, che l'apporto sonoro derivato dal rilascio del materiale ferroso sul mezzo pesante/piazzale durante le fasi di carico/scarico;
 - inserendo gli incrementi peggiorativi derivanti dall'eventuale presenza di componenti impulsive;
 - specificando se nella simulazione previsionale la disposizione delle sorgenti sonore dedicate alla movimentazione dei materiali sia da ritenere, rispetto al ricettore più vicino, quella più cautelativa ipotizzabile tra gli scenari di lavoro possibili;
 - indicando i livelli sonori da confrontare con il limite di immissione assoluto relativi alle facciate fronte impianto dell'edificio denominato "struttura dismessa";
 - riportando i tempi di funzionamento degli impianti, rispetto al tempo di riferimento, adottati nella simulazione previsionale;
2. fornire una tavola di progetto che riporti le altezze dei cumuli di rifiuti e delle MPS nonché della barriera acustica, dei muretti e delle recinzioni previste. Nella stessa dovrà essere indicata la posizione del portale per la sorveglianza radiometrica e la zona di stoccaggio degli eventuali rifiuti con anomalia radiometrica;
 3. al fine di determinare gli impatti sul suolo e sulle acque, evidenziare lo stato di fatto e quello di progetto, in particolare relativamente agli interventi edilizi ed alla rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento di prima e seconda pioggia;
 4. verificare le quote fornite nello studio idraulico relativamente ai piazzali (+ 9 m) ed il rilievo delle quote dei piazzali fornite nella tavola 4bis (variabili da 0.00 a -0.62 m) in quanto le incongruenze presenti non consentono di escludere il rischio idraulico.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **dieci giorni** dal ricevimento della presente. Si ricorda che il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Dott.ssa Valentina Favero

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 30/09/2022

Per info contattare il funzionario regionale: Susana Ruiz Miguel

e-mail mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it

SRM: Seconda Richiesta_integrazioni_Dirmet (BO).docx